

# PROVINCIA DI MANTOVA

**ATTO DIRIGENZIALE**  
**n° 45 / 90 02/05/2011**



ENERGIA E CAVE

ISTRUTTORE: VILLAGROSSI MATTEO

**OGGETTO:**

Solar San Martino - Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003 e smi alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da rinnovabili (fotovoltaico) in comune di Ceresara



PROVINCIA DI MANTOVA

IO SOTTOSCRITTO/A MATTEO VILLAGROSSI FUNZIONARIO  
DEL SERVIZIO ENERGIA DEL SOT. PIAT  
IN DATA 3/5/11 ALLE ORE 11:00 PROVEDE A NOTIFICARE  
NELLE MANI DEL SIG. PAOLO MISSAN, LEGALE  
RAPPRESENTANTE DELLA DITTA IN OGGETTO / SUO DELEGATO,  
N. 1 COPIA CONFORME DELL'AUTORIZZAZIONE PROT. N. 50/2011  
DEL 2/5/11

IL RICEVENTE

IL FUNZIONARIO

*(Handwritten signature of Paolo Missan)*  
*(Handwritten signature of Matteo Villagrossi)*

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
PROGRAMMAZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO  
GIANCARLO LEONI**

**DECISIONE**

La ditta Solar San Martino con sede in Via San Martino, 56 – 46040 Ceresara è autorizzata alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di Ceresara (MN) in via Garzaga – SP16, con le prescrizioni specificate in fondo a questo provvedimento, nella parte autorizzativa.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

La disamina della richiesta e della documentazione prodotta ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'ordinamento per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili.

**CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Roberto Tonini, in qualità di legale rappresentante della Ditta Solar San Martino con sede in Via San Martino n.56 a Ceresara, ha presentato in data 22.03.2010, prot. n. 15409, domanda di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili da realizzarsi in comune di Ceresara – via Garzaga (SP16) - Foglio 14 mappali 24, 45 e 49 del Comune di Ceresara.

Roberto Tonini, in qualità di legale rappresentante della Ditta Solar San Martino con sede in Via San Martino n.56 a Ceresara, ha presentato in data 22.03.2010, prot. n. 15396, richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili da realizzarsi in comune di Ceresara – via Garzaga (SP16) - Foglio 14 mappali 24, 45 e 49, in area parzialmente vincolata ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera c) del D.Lgs.42/04 (Canale Gozzolina);

**ISTRUTTORIA**

Il Responsabile del procedimento con nota prot. n. 17466 del 31.03.2010, ha avviato ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed ha richiesto integrazioni alla documentazione presentata.

A seguito del ricevimento della documentazione richiesta, con nota prot. n. 30859 del 31.05.2010 il Responsabile del procedimento ha convocato la prima seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 12.07.2010.

La Conferenza dei servizi del 12.07.2010, preso atto del parere negativo della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici (rilasciato ai sensi dell'art.146, comma 5 del D.Lgs. 22/01/2004 n.42), si è conclusa con una richiesta di sospensione dei termini del procedimento da parte del sig. Roberto Tonini per la presentazione della



documentazione integrativa ai fini di una valutazione approfondita di eventuale modifica del progetto, con particolare riferimento alla autorizzazione paesaggistica.

A seguito del diniego (determina n. 2652/10 del 14/10/2010 della Provincia) della autorizzazione paesaggistica sul progetto presentato, in data 19.11.2010 è stata presentata una nuova richiesta di autorizzazione paesaggistica oltre alle integrazioni richieste in sede di conferenza di servizi.

Con nota prot. n. 3229 del 31.01.2011 il Responsabile del procedimento ha convocato la seconda seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 10.03.2011.

In data 10.03.2011 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di servizi che, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, ha espresso a maggioranza parere favorevole con prescrizioni ed ha considerato conclusi i lavori.

In data 13.04.2011 con atto dirigenziale n. 82/23 è stato espresso parere paesaggistico, sostitutivo dell'autorizzazione paesaggistica, che costituisce parte integrante della presente autorizzazione unica;

Tutti i pareri pervenuti sono inseriti sull'allegato tecnico, parte integrante del presente atto. L'istruttoria compiuta dai competenti Servizio Energia e Servizio Assetto del Territorio della Provincia per quanto attiene gli aspetti tecnico-impiantistici, paesaggistici e di compatibilità con il PTCP si è conclusa con esito positivo, come emerge dal documento "allegato tecnico" e dal "Parere Paesaggistico" allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

## **RIFERIMENTO NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA**

### **Richiamati:**

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ed in particolare il Titolo V;
- il D.M. 19 febbraio 2007 "Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387."
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali", in particolare l'art. 31, comma 2, lett. b), l'art. 83, comma 1, lett. o);
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, alla regione Lombardia ed agli enti locali della regione";
- la L. 23 agosto 2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la L.R. 16 agosto 1982, n. 52 "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 volt";
- la L.R. 5 gennaio 2000 n. 1: "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

- la L.R. 3 aprile 2001 n. 6: “Modifiche alla legislazione per l’attuazione degli indirizzi contenuti nel documento di programmazione economico-finanziaria regionale”;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”, ed in particolare l’art. 28;
- la D.G.R. VII/5761 del 27.07.01 e Decreto Direttore Generale Opere Pubbliche, Politiche per la casa e Protezione Civile n. 18596 del 01.08.01: “Modalità attuative dell’art. 3 comma 82 della L.R. 05.01.00 n. 1 recante disposizioni inerenti alle deleghe alle province delle funzioni amministrative previste dalla L.R. 52/82 relative all’istruttoria ed al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV, nell’ambito del riordino del sistema delle autonomie in Lombardia – attuazione del D.Lgs. 31 marzo 98, n. 112.”;
- D.Lgs. n. 42/2004 del 22/01/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- L.R. n. 12 del 11 marzo 2005 “Legge per il Governo del Territorio” e s.m.i.;
- D.g.r. n. 8/2121 del 15 marzo 2006 “Criteri e procedure per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12”;

## **AUTORIZZA**

Roberto Tonini, in qualità di legale rappresentante della Ditta Solar San Martino con sede in Via San Martino n.56 a Ceresara, ai sensi dell’art.12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di Ceresara (MN), via Garzaga (SP16) – Foglio 14 mappali 24, 45 e 49, in un’area classificata dal PRGC vigente come zone E1 aree agricole normali, avente una potenzialità elettrica pari a 752.00 kWp, per una produzione annua di energia elettrica di circa 912.567,68 kWh;

## **DISPONE**

per il legale rappresentante della Ditta Solar San Martino con sede in Via San Martino n.56 a Ceresara, Roberto Tonini, l’obbligo a rispettare tutte le prescrizioni e/o condizioni che verranno stabilite in materia di garanzia fidejssoria bancaria o assicurativa di importo parametrato ai costi di dismissione dell’impianto e delle opere di rimessa in pristino dei luoghi, a seguito dell’emanazione delle linee guida ministeriali per lo svolgimento del procedimento istruttorio previste dal comma 10 dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e successive modificazioni;

## **STABILISCE**

- a) di autorizzare anche dal punto di vista paesaggistico, ai sensi dell’art.146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., l’impianto suddetto nel rispetto delle prescrizioni e disposizioni riportate nell’allegato “Parere paesaggistico”, parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione, e in particolare:
  - nella realizzazione dell’intervento autorizzato dovranno essere rispettate le prescrizioni, formulate dalla Commissione per il Paesaggio della Provincia di Mantova (verbale n° 01/11 del 10/01/2011), che si riportano:
    - *le opere a verde previste sui lati lunghi siano estese anche ai lati corti;*





- *la cabina sia intonacata con colori a calce tipici e in armonia con il contesto rurale della zona;*
  - *le opere a verde siano iniziate contestualmente alla installazione dell'impianto;*
  - *siano garantire le necessarie opere per l'attecchimento e la manutenzione delle opere a verde per almeno 5 anni dall'impianto (sfalcio della vegetazione infestante, sostituzione delle piante morte, irrigazione di soccorso, ecc.);*
  - *la recinzione perimetrale sia mantenuta sollevata da terra per consentire la circolazione della piccola fauna.»*
- nella realizzazione dell'intervento autorizzato dovranno essere osservate le prescrizioni, formulate dalla Soprintendenza nel parere vincolante, reso ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e smi in sede di Conferenza di Servizi del 10/03/2011:
    - *le opere di mitigazione siano realizzate contestualmente all'intervento.*
- b) che la costruzione e l'esercizio dell'impianto devono avvenire nel rispetto del progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, come da allegato cd-rom, e nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;
- c) che ogni modifica alla configurazione dell'impianto o di sue componenti oggetto del presente atto deve essere autorizzata dalla Provincia di Mantova su istanza del richiedente Roberto Tonini;
- d) che Roberto Tonini, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla "messa in esercizio" degli impianti deve darne comunicazione alla Provincia di Mantova, al Comune di Ceresara, ad A.R.P.A. della Lombardia dipartimento di Mantova, alla A.S.L.;
- e) che relativamente alla costruzione e all'esercizio delle linee MT e delle cabine elettriche asservite all'impianto in oggetto Roberto Tonini, in qualità di legale rappresentante della Ditta Solar San Martino:
- è autorizzato a costruire ed a posare le opere elettriche di cui all'istanza presentata;
  - le opere dovranno essere costruite in conformità alle disposizioni di cui al regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986, n. 339 approvato con D.M. in data 21 marzo 1988 ed alle normative vigenti secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di cui sopra e dovranno essere collaudate a termini di legge;
  - assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi in questione, sollevando la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
  - resta obbligato ad eseguire, durante la costruzione degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
  - è tenuto ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti e ha l'obbligo di effettuare la verifica prima della messa in tensione dell'impianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 52/82;
  - le seguenti raccomandazioni rivolte al legale rappresentante della Ditta Solar San Martino:
    - è tenuto, una volta ultimati i lavori, ad ottenere dal Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Lombardia il nulla osta all'esercizio dell'impianto elettrico;

- dopo un anno di regolare funzionamento dello stesso, dovrà richiedere alla Provincia di Mantova di voler procedere alle operazioni di collaudo;
  - tutte le spese inerenti alla autorizzazione rilasciata ai sensi della L.R. 52/82 sono a suo carico;
  - parte della presente autorizzazione alla costruzione ed alla posa dell'opera MT, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/82, dovrà essere successivamente volturata ad ENEL Distribuzione Spa per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio della stessa.
- f) il soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto dovrà provvedere alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi;
- g) sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
- h) il presente atto venga notificato al sig. Roberto Tonini, in qualità di legale rappresentante della Ditta Solar San Martino con sede in Via San Martino n.56 a Ceresara e venga trasmessa copia dello stesso al Comune di Ceresara, all'A.R.P.A. della Lombardia, alla A.S.L. della Provincia di Mantova, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, alla Regione Lombardia – Direzione Generale Servizi di Pubblica utilità – U.O. Risorse Energetiche e reti tecnologiche, al GSE Gestore Servizi energetici, alla Agenzia delle Entrate – Ufficio U.T.F., al Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Lombardia;
- i) l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di notifica;
- j) i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;
- k) la presente autorizzazione determina la variante urbanistica dell'area oggetto di intervento a zona "agricola speciale per impianti fotovoltaici", pertanto finalizzata alla sola realizzazione dell'impianto oggetto del presente provvedimento;
- l) le opere devono essere realizzate, per quanto non previsto dal presente atto, in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 380/2001 nonché agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, alle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- m) ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

#### ATTESTA

che il contenuto dell'atto sopra riportato pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Mantova è conforme al testo originale conservato nel fascicolo istruttorio presso il Settore di competenza.

Mantova, li 02.05.2011

Il Dirigente  
Arch. Giancarlo Leoni







Settore Pianificazione  
Territoriale,  
Programmazione  
Assetto del Territorio  
Servizio energia



### ALLEGATO TECNICO

**AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 752,00 kWp SITO IN COMUNE DI CERESARA – DITTA SOLAR SAN MARTINO – VIA SAN MARTINO, 56 – 46040 CERESARA**

RICHIEDENTE:	Sig. Roberto Tonini srl, in qualità di legale rappresentante della Ditta Solar San Martino
SEDE:	Via San Martino, 56 – 46040 Ceresara
INSEDIAMENTO PRODUTTIVO:	Area agricola – Foglio 14 – mappali 24, 45 e 49 SP16 – via Garzaga a Ceresara (MN)
ATTIVITA':	Produzione energia elettrica
INTEGRAZIONI PROGETTUALI/ CHIARIMENTI	Integrazioni pervenute in data 12/05/2010 prot. n. 26032, 19/11/2010 prot. n. 64553, 17/02/2011 prot. n. 8941, 25/03/2011 prot. n. 15910.

### ISTANZA

Con nota prot. n. 15409 del 22.03.2010 il Sig. Roberto Tonini, in qualità di legale rappresentante della Ditta Solar San Martino con sede in Via San Martino n.56 a Ceresara, ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 703,80 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di Ceresara, in un'area classificata dal PRGC vigente come zone E1 aree agricole normali e parzialmente vincolata ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera c) del D.Lgs.42/04 (Canale Gozzolina), su una superficie di 21.800 mq individuata al Foglio 14 – mappali 24, 45 e 49;

Con nota prot. n. 15396 del 22.03.2010 il Sig. Roberto Tonini, in qualità di legale rappresentante della Ditta Solar San Martino con sede in Via San Martino n.56 a Ceresara, ha presentato richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 703,80 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di Ceresara, in un'area individuata al Foglio 14 – mappali 24, 45 e 49 e parzialmente vincolata ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera c) del D.Lgs.42/04 (Canale Gozzolina);

Con domanda, presentata contestualmente all'istanza del 22.03.2010, corredata di relazione tecnica e disegno, con la quale Roberto Tonini, in qualità di legale rappresentante della Ditta Solar San Martino con sede in Via San Martino n. 56 a Ceresara, ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT da volturare ad ENEL Distribuzione in cavo interrato di lunghezza complessiva pari a mt 470 e delle relative opere accessorie per allacciare la nuova cabina di consegna n. 53889 in antenna con O.d.M. lungo la linea MT esistente "P91 PIUBEGA", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 703,80 kWp di proprietà della Ditta Solar San Martino ;



Con nota prot. n. 17466 del 31.03.2010 il servizio Energia ha avviato, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in oggetto ed ha richiesto integrazioni alla documentazione presentata.

Con nota prot. n. 26032 del 12.05.2010 il sig. Roberto Tonini ha consegnato la documentazione integrativa richiesta.

Con nota prot. n. 30859 del 31.05.2010 il servizio Energia ha convocato la prima seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 12.07.2010.

In data 12.07.2010 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di servizi che, preso atto del parere negativo della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici (rilasciato ai sensi dell'art.146, comma 5 del D.Lgs. 22/01/2004 n.42), si è conclusa con una richiesta di sospensione dei termini del procedimento da parte del sig. Roberto Tonini per la presentazione della documentazione integrativa ai fini di una valutazione approfondita di eventuale modifica del progetto, con particolare riferimento alla autorizzazione paesaggistica.

Con determina n. 2652/10 del 14.10.2010 la Provincia ha diniegato l'autorizzazione paesaggistica sul progetto presentato.

Con nota prot. n. 64553 del 19.11.2010 il sig. Roberto Tonini ha presentato documentazione integrativa con riferimento a quanto richiesto nella conferenza di servizi del 12/07/2010, in particolare, rispetto al progetto allegato all'istanza presentata il 22/03/2010, sono stati prodotti nuove relazioni ed elaborati cartografici che rispettano le precisazioni richieste dagli Enti e documentano la revisione della potenza dell'impianto che passa a 752.00 kWp, mantenendo la cartografia a suo tempo presentata poiché l'area di riferimento rimane la stessa.

Con nota prot. n. 64526 del 19.11.2010 è stata presentata una nuova richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi degli artt. 146 e 159 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Con nota prot. n° 65436 del 25.11.2010 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo per l'autorizzazione paesaggistica e con nota prot. n° 67503 del 07.12.2010 è stata richiesta documentazione integrativa e comunicata la contestuale sospensione dei termini istruttori.

In seguito alla consegna della documentazione integrativa in data 20.12.2010, agli atti con prot. n° 69458 è stata elaborata relazione istruttoria in data 05.01.2011, preliminare all'espressione del parere di compatibilità paesaggistica da parte della Commissione per il Paesaggio.

In data 10.01.2011 è stato acquisito il parere obbligatorio, ma non vincolante, della Commissione per il Paesaggio, che ha espresso il seguente parere favorevole con prescrizioni: *«Parere favorevole in quanto le opere di mitigazione proposte raggiungono l'obiettivo di garantire un adeguato mascheramento dell'impianto tecnologico dal punto di vista percettivo oltre che della recinzione stessa.*

*Siano comunque rispettate le seguenti prescrizioni:*

- 1) le opere a verde previste sui lati lunghi siano estese anche ai lati corti;*
- 2) la cabina sia intonacata con colori a calce tipici e in armonia con il contesto rurale della zona;*
- 3) le opere a verde siano iniziate contestualmente alla installazione dell'impianto;*



- 4) *siano garantire le necessarie opere per l'attecchimento e la manutenzione delle opere a verde per almeno 5 anni dall'impianto (sfalcio della vegetazione infestante, sostituzione delle piante morte, irrigazione di soccorso, ecc.);*
- 5) *la recinzione perimetrale sia mantenuta sollevata da terra per consentire la circolazione della piccola fauna.»*

Con note del 18.01.2011 con prot. n° 2518 e n° 2519 sono state trasmesse alla Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le province di Brescia, Cremona e Mantova la relazione tecnica illustrativa, di cui all'art. 146 comma 7, e la richiesta di parere, di cui all'art. 146 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., che costituisce anche comunicazione di avvio del procedimento amministrativo.

Con nota prot. n. 3229 del 31.01.2011 il servizio Energia ha convocato la seconda seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 10.03.2011.

In data 10.03.2011 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di servizi, in cui si è espressa anche la Soprintendenza con il seguente parere: *«considerato il vincolo connesso alla presenza del canale Gozzolina e diramatore; viste le caratteristiche delle opere da realizzare e le opere di mitigazione previste, si esprime PARERE FAVOREVOLE prescrivendo che le opere di mitigazione siano realizzate contestualmente all'intervento»*; tale parere è da intendersi vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e l'ente sub-delegato ha l'obbligo di rilasciare autorizzazione paesaggistica o esprimere parere paesaggistico, sostitutivo di autorizzazione, conforme al suddetto parere.

La conferenza, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, ha espresso a maggioranza parere favorevole con prescrizioni e considera conclusi i lavori.

Con nota prot. n. 15910 del 25.03.2011 il sig. Roberto Tonini ha presentato documentazione integrativa con riferimento a quanto richiesto nella conferenza di servizi del 10.03.2011.

In data 13.04.2011 con atto dirigenziale n. 82/23, il Servizio Assetto del Territorio ha emesso il Parere Paesaggistico, sostitutivo di Autorizzazione Paesaggistica, esprimendo parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, con le prescrizioni riportate di seguito.

## **INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

L'impianto è realizzato sui mappali n. 24, 45 e 49 del foglio catastale n. 14 del Comune di Ceresara in SP16 - via Garzaga, in area classificata dal PRGC vigente come zone E1 aree agricole normali per una superficie occupata di 21.800 mq e ricade in ambito assoggettato a vincolo paesaggistico di cui all'art. 142, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i (Canale Gozzolina).

## **VINCOLI**

Dalla documentazione di progetto presentata dal Sig. Roberto Tonini e sottoscritta dal progettista Ing. Angelo Campidoglio, risulta che l'area interessata dall'attività di produzione di energia in oggetto è parzialmente vincolata ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera c) del D.Lgs.42/04 n. 42 del 22.01.04 e s.m.i. (ex L. 431/85).

## DISPONIBILITA' AREA

Il Sig. Roberto Tonini ha inserito tra la documentazione pervenuta in data 25.03.2011 dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesta la disponibilità dell'area interessata dall'impianto.

## DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO – Caratteristiche indicate dalla Società

L'impianto sarà di tipo non integrato. Il campo fotovoltaico sarà costituito da n. 3.200 moduli fotovoltaici (marca ALEO Solar, tipo s\_18/235 W) in silicio policristallino aventi potenza nominale di 235 Wp, fissati ad una struttura fissa avente un'inclinazione di 33° rispetto al piano di campagna ad un'altezza di 1 mt nella parte più bassa e di 3 mt in corrispondenza del punto più alto da terra, la struttura è interamente realizzata in ferro zincato a caldo.

Le strutture sono caratterizzate da una profondità di infissione di 2,30 mt (attraverso pali). Per la trasformazione della corrente prodotta dal campo fotovoltaico, da continua ad alternata, saranno impiegati n. 2 inverter, costruttore INGETEAM, tipo INGECON SUN 375 TL convertitore solare trifase, collocato in una cabina prefabbricata contenenti anche il trasformatore BT/MT, posizionata sul lato sud-ovest dell'area di impianto sul mappale 24 foglio 14 di Ceresara.

Una volta effettuata la trasformazione l'energia verrà trasportata dalla nuova cabina di ricezione n. 53889 alla rete nazionale attraverso un collegamento in antenna con O.d.M. lungo linea MT esistente "P91 PIUBEGA" mediante la posa di linea MT interrata di mt. 470. L'energia potrà quindi essere immessa nella rete.

## AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA ALTRI ENTI:

### COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MANTOVA

Con nota del 03.02.2011 (assunta al PG 8535 del 16.02.2011 della Provincia) il Comando provinciale dei vigili del fuoco comunica che l'attività in oggetto non è soggetta al controllo di questo Comando, che pertanto ritiene di non partecipare alla conferenza di servizi del 10.03.2010.

### COMUNE DI CERESARA

In sede di prima seduta della conferenza di servizi del 12.07.2010 richiede, in accordo con la Provincia, che l'area venga individuata come zona agricola speciale per impianti fotovoltaici.

Con nota del 22.05.2011 ha espresso parere favorevole alla realizzazione dei lavori in progetto "Impianto costituito da linea elettrica a 15kV in cavo interrato e relative opere accessorie, sito in via Garzaga nel Comune di Ceresara".

## MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA- DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARE ED ENERGETICHE

Con nota del 14.04.2010, esprime il nulla osta alla esecuzione ed esercizio della linea elettrica a 15 kV e relative opere accessorie, per collegamento alla RTN di impianto produzione energia elettrica fotovoltaico.





**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI – ISPETTORATO TERRITORIALE PER LA LOMBARDIA**

Con nota del 05/07/2010 rilascia il nulla osta alla esecuzione ed esercizio della linea elettrica 15kV in cavo interrato, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata;
- 2) siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia nelle interferenze con linee di Telecomunicazioni sotterranee e/o aeree (D.M. LL.PP. 21/03/1988 n. 28 e/o CEI 11/17/VII/1981/FASC. 558 e/o D.M. M.L. 24/11/1984 n.1)

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI – BENI ARCHEOLOGICI**

Con nota del 23.02.2011 (assunta al PG 10096 del 24.02.2011 della Provincia) ha espresso parere di massima favorevole a condizione che i lavori comportanti movimento di terra siano effettuati alla presenza di un operatore di scavo archeologico, il cui nominativo dovrà essere preventivamente sottoposto alla stessa Soprintendenza.

A.R.P.A.

Con nota del 28.02.2011, assunta al PG 10927 del 28.02.2011 della Provincia, ha espresso parere favorevole, con le seguenti prescrizioni:

Per la Tematica Rumore e inquinamento acustico:

- *E' presente una caratterizzazione preliminare che descrive gli aspetti di impatto acustico e le caratteristiche dell'opera. Si osserva che l'inquadramento dell'area differisce nei limiti previsti da quanto illustrato nel nuovo piano di zonizzazione comunale recentemente adottato (febbraio 2011) dall'amministrazione comunale ed in corso di recepimento.*
- *si dovrà produrre uno studio dell'impatto acustico post-operam dell'impianto (DGR n.7/8313 del 08/03/02 art.4), e delle opere accessorie e le relative influenze sugli obiettivi sensibili, redatto da professionista abilitato, così come previsto dalla normativa regionale (tecnico competente in acustica). Lo stesso professionista potrà valutare (art.5, 4° comma della LR13/01) se l'attività in oggetto valutata nel suo contesto territoriale rientra nella casistica soggetta ad autocertificazione con produzione di documentazione semplificata.*

Per la Tematica campi elettromagnetici:

- *si dichiara che “..nell'area interessata dall'impianto non è prevista la presenza prolungata di personale..”. Pertanto visto le caratteristiche progettuali non si ritengono superabili i limiti previsti dalla normativa per l'esposizione ai campi elettromagnetici.*

ASL MANTOVA

Con nota del 11.04.2011 (assunta al P.G. 19207 del 11.04.2011 della Provincia), esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

- si dovrà produrre una valutazione dei campi elettromagnetici e dell'impatto acustico post-opera;
- ad impianto installato deve essere rilasciata copia della dichiarazione di conformità ed il progetto esecutivo, come previsto da DM 37/08 agli enti di controllo;
- dovranno essere redatte apposite planimetrie, da tenere a disposizione degli enti di controllo e degli addetti alla manutenzione sulla quale indicare la dislocazione dei cavidotti interrati e la natura dei relativi manufatti;

- dovrà essere mantenuto a disposizione degli enti di controllo copia del Piano di Manutenzione e Gestione dell'impianto che dovrà contenere il *Manuale d'uso*, *Manuale di Manutenzione nonché il Programma di Manutenzione*.

Relativamente alle attività di coltivazione dell'area libera dai pannelli fotovoltaici si dovrà predisporre una adeguata formazione degli operatori addetti alla lavorazione dei terreni con particolare riferimento a:

- norme di comportamento e misure organizzative attraverso le quali garantire la sicurezza degli addetti alle lavorazioni agricole, sia rispetto ai rischi connessi con i contatti accidentali con parti in tensione, sia rispetto ai possibili danneggiamenti degli impianti installati, esterni ed interrati, e le loro strutture di sostegno.
- predisporre e mantenere a disposizione degli addetti all'impianto elaborati cartografici con evidenziati i cavidotti e le parti in tensione che possono rappresentare situazione di rischio.

## **CONFERENZA DI SERVIZI**

La Conferenza di Servizi del 10.03.2011 ha concluso i propri lavori esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, subordinatamente all'acquisizione delle integrazioni richieste e dei pareri mancanti.

Con documentazione pervenuta al protocollo n. 15910 del 25.03.2011, il Sig. Roberto Tonini ha trasmesso copia delle integrazioni richieste in sede di conferenza di servizi.

## **OSSERVAZIONI E PARERE SERVIZIO ENERGIA E SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA**

Valutate le integrazioni e i pareri pervenuti successivamente alla conferenza di servizi, così come richiesto in sede di conferenza di servizi;

Ritenuto che l'intervento, trattandosi di impianto energetico alimentato da fonte rinnovabile (radiazione solare), risulti conforme agli indirizzi di politica energetica individuati dalla Regione Lombardia (D.C.R. 674 del 03/12/2002) nonché agli obiettivi individuati nel Piano Energetico Regionale (approvato con D.G.R. n. 12467 del 21/03/03) e agli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (approvato con D.C.P. n.3 del 08/02/2010);

Lo scrivente Servizio esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, fatto salvo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

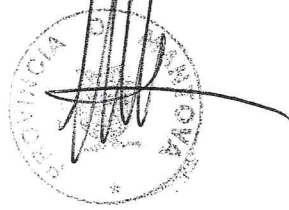
1. L'impianto deve essere realizzato conformemente agli elaborati grafici relativi al progetto definitivo trasmessi dal sig. Roberto Tonini con note prot. n. 64553 del 19.11.2010, prot. n. 8941 del 17.02.2011, prot. n. 15910 del 25.03.2011, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in particolare per quanto riguarda l'autorizzazione paesaggistica:
  - Relazione tecnica generale
  - Relazione paesaggistica
  - Relazioni integrative
  - Relazione agronomica
  - Elaborati grafici
  - Piano di dismissione
  - Allegati



- Relazione sulle opere di mitigazione
  - Tavola 1: Progetto preliminare – Sezioni trasversali impianto fotovoltaico
  - Tavola 2: Progetto preliminare – Sezioni longitudinali impianto fotovoltaico
  - Tavola 3: Progetto preliminare – Sezioni longitudinali impianto fotovoltaico
  - Tavola 14: Progetto esecutivo impianto fotovoltaico – Planimetria, Sezioni e particolare costruttivo ponte
2. Nella realizzazione dell'intervento autorizzato dovranno essere rispettate le prescrizioni, formulate dalla Commissione per il Paesaggio della Provincia di Mantova (verbale n° 01/11 del 10.01.2011), che si riportano:
    - 1) *le opere a verde previste sui lati lunghi siano estese anche ai lati corti;*
    - 2) *la cabina sia intonacata con colori a calce tipici e in armonia con il contesto rurale della zona;*
    - 3) *le opere a verde siano iniziate contestualmente alla installazione dell'impianto;*
    - 4) *siano garantite le necessarie opere per l'attecchimento e la manutenzione delle opere a verde per almeno 5 anni dall'impianto (sfalcio della vegetazione infestante, sostituzione delle piante morte, irrigazione di soccorso, ecc.);*
    - 5) *la recinzione perimetrale sia mantenuta sollevata da terra per consentire la circolazione della piccola fauna.»*
  3. Nella realizzazione dell'intervento autorizzato dovranno essere osservate le prescrizioni, formulate dalla Soprintendenza nel parere vincolante, reso ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e smi in sede di Conferenza di Servizi del 10/03/2011:
    - *le opere di mitigazione siano realizzate contestualmente all'intervento.*
  4. preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere concordate con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia le modalità di effettuazione degli interventi di scavo;
  5. i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;
  6. la costruzione e la gestione dell'impianto deve avvenire osservando le seguenti modalità:
    - deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
    - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento;
    - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
  7. in fase di cantiere il sig. Roberto Tonini dovrà garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e l'adozione di tutte le cautele idonee a mitigare gli impatti conseguenti (acustico, emissione polveri etc...);
  8. il sig. Roberto Tonini, con una relazione annuale da trasmettersi alla Provincia di Mantova, dovrà documentare l'andamento dell'energia prodotta;
  9. la dismissione dell'impianto deve essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Mantova e deve prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi (aree ripristinate allo stato originario) a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003;

10. l'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3074 del 20/03/03 s.m.i.) per quanto applicabile.

Il Tecnico Istruttore  
(ing. Matteo Villagrossi)



Il Dirigente del Settore  
Pianificazione Territoriale  
(arch. Giancarlo Leoni)

